

«Agrifood Future»

00118 00118
**Agroalimentare,
1 impresa su 2
«sostenibile» nel 2024**

A Salerno ha preso il via, negli spazi antistanti il teatro Verdi, la prima edizione di Agrifood Future, la cinque giorni di dibattito e confronto sul futuro dell'agroalimentare organizzata da UnionCamere e Camera di Commercio di Salerno. I temi della sostenibilità al centro del primo talk condotto da Nunzia De Girolamo: presentata l'indagine previsionale dell'Istituto Tagliacarne - Unioncamere e Centro Studi Rural Hack sul settore agroalimentare in base alla quale entro il 2024 un'impresa su due investirà in sostenibilità, un terzo nel digitale. Secondo la ricerca, tra il 2022 e il 2024 il 54% delle imprese agroalimentari sosterrà investimenti green: una percentuale più alta rispetto alla media del totale dei settori, pari al 51%. Le aziende invece che adotteranno tecnologie 4.0 entro il 2024 sono il 32% di quelle attive nel settore agroalimentare. Alla cerimonia inaugurale, cui ha preso parte il sindaco di Salerno, Vincenzo Napoli e il presidente della Provincia Franco Alfieri, è intervenuto con un videomessaggio il commissario europeo Paolo Gentiloni. «Ragionare e dibattere sulle sfide e le opportunità per il sistema agroalimentare - ha detto - è fondamentale per un settore che ha un'incidenza sul Pil che supera il 10%». «L'anno scorso - ha poi aggiunto Gentiloni - l'esportazione ha raggiunto la cifra record di 61 miliardi, 15% in più rispetto al 2021». Discorso a parte merita il Sud e la provincia di Salerno in particolare, «un'eccellenza nazionale che l'Ue aiuta a tutelare contro le frodi». A seguire, il direttore del *Mattino*, Francesco de Core, ha intervistato il presidente di UnionCamere, Andrea Prete. Oggi incontro con foodblogger e influencer e presentazione del rapporto «turismo enogastronomico e sostenibilità».

G. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 118

